

Jack Black nei
panni del lottatore
Super Nacho
(al cinema
dal 17 novembre).



Per il suo ultimo film si è trasformato in un lottatore messicano, ma la sua vera missione è cambiare la storia della musica.

“RS Italia” incontra

Jack Black

testo Chiara Barzini

ROCK & TACOS

JACK BLACK E KYLE GASS HANNO FONDATAO «LA MIGLIORE BAND DI TUTTI I TEMPI»: i Tenacious D. Hanno cominciato a suonare nel monolocale di Kyle a Los Angeles. Il loro primo spettacolo fu all'Al's Bar, a Downtown LA, nel 1994. A quei tempi il duo metal-folk aveva a disposizione una sola canzone per dimostrare di meritare la supremazia mondiale in campo musicale. E quella canzone, *Tribute*, era un omaggio alla «migliore canzone mai esistita al mondo». Immaginatevi (è poi così difficile?) Jack Black che canta con tono mistico e aggressivo da ballata prog rock: «Una volta tanto tempo fa io e Kyle facevamo l'autostop su una strada solitaria. A un certo punto comparve un demonio luccicante e disse: “Suonatemi la migliore canzone mai esistita al mondo o divorerò la vostra anima”. Io e Kyle ci guardammo e dicemmo: “Okay”. Suonammo la prima cosa che ci venne in mente, che casualmente era anche la migliore canzone al mondo. E ci salvò il culo. Il demonio non ci poté ammazzare. Fu costretto a liberarci per onorare il codice d'onore

Jack Black con il socio Kyle Gass, insieme sono i Tenacious D, «la migliore band di tutti i tempi» (foto Hope North).



dei demoni. Fu la sorpresa di Satana, fu magia, un camuffamento mistico. Il diavolo è forte ed è tragico. Ma tu, canzone, sei la vergine dagli occhi mistici e stai facendo vero rock. Inutile dire che la bestia ci rimase di sasso. Scosse la coda come una frusta e si tolse di mezzo».

Sono questi i primi versi della migliore canzone al mondo, l'opera prima dei Tenacious D, quella che ha aperto gli occhi a un gruppo di nerd che a metà anni 90 cominciava a far parte del movimento che fu definito "Alternative comedy". Il bello dei Tenacious D è sempre stato il sottile dubbio che le intonazioni metal e progressive che accompagnavano i loro testi (*Tribute* è la prima, ma non dimentichiamo *Marijuanaville*, *Jesus Ranch* e *The 12 Drugs of Christmas*, un canto natalizio a base di hashish, Valium e pasticche di Lsd) non fossero poi del tutto ironiche. I Tenacious D sanno di essere la migliore band che sia mai esistita e ci credono... Un po'.

Per questo Jack Black ha deciso di produrre una serie tv e un film, *Tenacious D in The Pick of Destiny*, che racconta la storia dei Tenacious D e della loro missione:

diventare la migliore band al mondo. Per riuscirci, devono trovare un plettro magico custodito in un museo del rock lontano 300 miglia. I testi delle loro canzoni sono sempre tra il favoloso, il grottesco e l'epico. Ironici, ma non sempre: la migliore canzone di tutti i tempi secondo Jack Black è *War Pigs* dei Black Sabbath. E se questo è vero, la sua non può che essere una passione autentica.

«Per il film mi sono depilato il petto come un vero wrestler. Dopo la ceretta sembravo un chihuahua rosa»

Black è un uomo capace di mangiare solo shilaquile e salsa mole per tutta la durata delle riprese del suo ultimo film *Super Nacho*, girato in Messico e diretto da Jared Hess, il regista del cult *Napoleon Dynamite*. Jack fa la parte di Nacho, un monaco messicano che di notte si trasforma in lottatore di *lucha* (il wrestling messicano, quello con le maschere) per sfamare gli orfani del suo convento. Jack Black è un uomo il cui piatto preferito è formaggio fuso con patatine tagliate a

pezzettini e infilate tra due strati di tortilla. Ed è l'unico attore sovrappeso di Hollywood che accetterebbe di buon grado di mettersi in pantacollant turchesi, mutandoni e mantello rosso davanti al mondo intero. L'unico a proporre di farsi strappare davvero con la ceretta i peli del torace perché «i veri lottatori sono glabri». Il risultato è stato ovviamente disastroso: «Non solo ho

più divertente. Così sono diventato amico del mio costume. Come puoi vedere, poi, sono davvero dimagrito, con tutto lo sport che ho fatto durante le riprese. Accidentalmente, sono anche diventato molto sexy».

Per chi lo conosce come JB dei Tenacious D, è sicuramente strano vedere il suo senso dell'umorismo esposto così pubblicamente sul grande schermo. Jack e Kyle passano ore a mangiare tortilla chip stantie prese nei drive-through e ordinando porzioni improbabili di crocchette di pollo; si inventano canzoni insensate, cantano — a turno, imitando accuratissimamente le voci di Bob Dylan, The Cars, Van Morrison, gli Oasis, e i Proclaimers — canzoni su eschimesi omosessuali e solitari (*The Only Gay Eskimo*). Come è possibile che l'America sia riuscita ad accettare tutto ciò? «È abbastanza strano che la gente capisca il mio senso dell'umorismo. Mi fa pensare, cazzo, qui mi devo inventare qualcosa di nuovo e anche presto! Il vantaggio è che cominciano a ridere prima ancora che io apra bocca. Il che fa sempre piacere. Ma poi ho paura che si comincino ad annoiare».

Jack "Super Nacho" Black in un altro momento dell'opera seconda di Jared Hess (*Napoleon Dynamite*).



Jack sta pensando di interpretare personaggi off in film drammatici. Forse qualcuno di voi potrebbe ricordare l'indimenticabile scena con Jack sotto metanfetamina che tira fuori di tasca coniglietti neonati spacciati in *Jesus' Son* di Alison Maclean... «Sì, mi piacerebbe fare un altro film come quello. Ho appena fatto una parte nel nuovo lavoro di Noah Baumbach, quello di *Il calamaro e la balena*. Se non è drammatico quello...». Famiglia a pezzi? «Sì, io faccio la parte del fidanzato di Jennifer Jason Leigh che incontra dopo anni la sorella, interpretata da Nicole Kidman». Scuote il capo con una faccia triste: «Davvero un dramma».

A proposito di figli maschi, durante la nostra intervista Jack tiene il cellulare bene in vista. Sua moglie, la musicista Tanya Haden, è all'ospedale e sta per partorire: «Sono emozionato e terrorizzato. Forse lo chiamerò Sam a meno che, quando lo vedo, non dica: "Questo non è Sam, è Javier!"». Qualche mese fa è scappato con la futura moglie e l'ha sposata a Big Sur, lontano da tutti. Come si sente a condividere uno spazio crea-

tivo con la sua partner? «Amo la sua creatività e rispetto una regola sacrosanta: facciamo cose diverse. Così non entriamo in competizioni strane, tipo: "Ah, fai un film con lui? Be', anch'io ne voglio fare uno. Non è che c'è un ruolo per me?". È una cosa sana. Lei fa un sacco di vocine. Le piacciono i cartoni animati ed è una maga delle marionette. Crea personaggi fenomenali».

Improvvisamente si alza il volume della tv. Sullo schermo c'è un film con Jennifer Aniston nel pieno di una crisi isterica. «Oh oh», dice Jack, «giuro che non stavo guardando questo film». Nei suoi occhi c'è il panico. Urla verso il suo agente: «Aiuto! Ehi, diglielo tu che questo è il tuo film, non è il mio! Cazzo, che cosa c'è di peggio che comparire su *Rolling Stone* descritto come

un fan di quella roba?». Cerco di tranquillizzarlo dicendogli che mi sono divertito molto con *Super Nacho* e che continuerò ad amarlo finché si troverà a lottare contro coppie di nani truccati nei ring di Oaxaca, finché nei suoi film ci sarà spazio per flirt illegali tra monaci e suore che nella vita vera sono attrici di soap opera messicane, finché ammetterà di avere davvero paura di lottatori di *lucha libre* 70enni perché «hanno occhi di ghiaccio che nascondono istinti assassini», finché potrà raccontare con un sorriso che non usa più droghe psichedeliche perché «l'ultima volta che ho preso i funghi allucinogeni li avevo lasciati per mesi nel freezer, cosa che non si dovrebbe fare: hanno avuto un effetto devastante», finché mi confesserà che «per il mio addio al celibato ho giocato a poker con un amico e poi gli ho chiesto se potevamo chiamare ufficialmente la serata il mio "Addio al celibato"», finché rimarrà sposato con una donna che ama perché fa tante «voci strane». Insomma, finché Jack continuerà a far ridere senza doverci provare troppo. E, come spiega lui della sua condizione di vita e di quella del suo compagno Kyle: «We only came to kick some ass». ©

«L'ultima volta che ho preso i funghi allucinogeni li avevo lasciati per mesi nel freezer e sono stato male»

Tutto il meglio secondo Mr. Black

Dopo essersi fatto notare con le sue apparizioni al *Saturday Night Live* e in un paio di ruoli da comprimario (come il commesso di *Alta fedeltà*), il 37enne californiano Jack Black si è trasformato in superstar grazie a *School of Rock* e a *King Kong*. In

attesa di rivederlo all'opera in *Super Nacho* (in Italia il film uscirà il 17 novembre), Jack ci ha voluto regalare, durante l'incontro newyorkese con *RS Italia*, una sua personale playlist. Eccola. 1) Migliore canzone per sposarsi: *Good Woman* di Cat Power. 2) Migliore

canzone per fare wrestling messicano: *War Pigs* dei Black Sabbath. 3) Migliore parola spagnola: "miercoles" (mercoledì). 4) Mossa di wrestling preferita: "la stretta dell'anaconda". 5) Mossa di wrestling inventata preferita: "il vento del Leone".